

In libreria

Carlo Monterossi
torna a indagare
nel noir di Robecchi

di **Marta Ghezzi**
a pagina 17

Feltrinelli Piemonte Robecchi presenta la nuova indagine di Monterossi

Dritti al «cuore» del noir

«L'imprevedibilità dell'amore può rovinare anche il piano più perfetto»

A un terzo della lettura di «Una piccola questione di cuore» (Sellerio), l'ultimo romanzo di Alessandro Robecchi, con una solida traccia fra le mani e qualche indizio da verificare, arriva la tentazione di risvegliare il piccolo detective che sonnecchia in noi e prendere in mano le redini dell'indagine. Non si può fare. Il noir — l'autore lo presenta stasera alla Feltrinelli di piazza Piemonte — è farcito di colpi di scena, morti, elementi che spargliano continuamente le carte. Meglio mollare. E arrendersi al piacere di seguire Carlo Monterossi, il fondatore dell'agenzia investigativa Sistemi Integrati (i soldi però li ha fatti con un programma di tv spazzatura di cui è autore), che in questa nuovo episodio

della serie (sbarcata in tv con Fabrizio Bentivoglio) si troverà affiancato oltre che dai due partner Agatina Cirrielli e Oscar Falcone da un altro nucleo investigativo.

Monterossi meno protagonista del solito?

«Rimane sempre al centro, non si silenzia mai una voce narrante, ma qui risalta di più la composizione corale. Si procede seguendo vari punti di osservazione e a un certo punto le indagini degli investigatori privati si incrociano e fonderanno con quelle sottotraccia dei poliziotti Ghezzi e Carella. In questo libro, poi, c'è l'affondo diretto nelle loro vite personali».

Che conduce alla parola «cuore» del titolo...

«L'idea centrale è l'imprevedibilità dell'amore. Che può arrivare a rovinare anche il piano criminale più perfetto. Tutti i personaggi della storia si interrogano sul significato dell'amore. In primo piano c'è la passione folle, accecante, fra il giovane ventiduenne Stefano e la bella rumena Ana Petrescu, che ha il doppio dei suoi anni e una vita non lineare, la prima indagine scatta per la scomparsa della donna. Lateralmente c'è il tran tran sfilacciato ma saldo fra il sovrintendente Ghezzi e la moglie Rosa; la storia-non storia fra Monterossi e Bianca Ballezzi; la comparsa di una compagna al fianco di Carella. E un romantico matrimonio».

E poi c'è Milano.

«Che adoro e cerco di raffi-

gurare in ogni sfaccettatura. La città dei piani alti della finanza e quella sotterranea della delinquenza. L'attico di super lusso di Monterossi è in pieno centro, come il palazzo primi '900 del ragazzo, in Porta Romana, ma poi c'è il Gallarate e altre periferie e perfino una serie di lenti giri in auto sulle tangenziali».

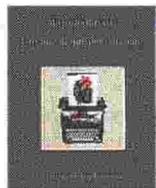
La presentazione di questa sera apre un nuovo giro di danze con i lettori.

«Funziono meglio con la scrittura che con la parola, però non mi sottraggo, l'incontro con chi ti legge è sempre stimolante, soprattutto quando si apre a interpretazioni non calcolate che mi stupiscono e divertono molto».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

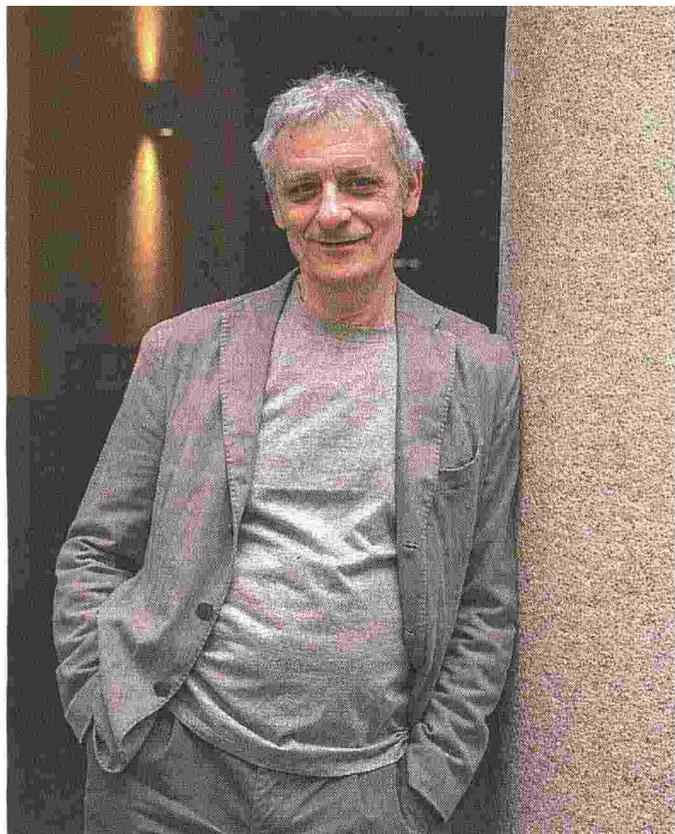
In pillole



● Alessandro Robecchi presenta oggi alle 18.30 alla Feltrinelli di p.za Piemonte il suo ultimo libro, «Una piccola questione di cuore» (Sellerio, sopra, la cover)

● Giornalista, ex editorialista del «Manifesto» e collaboratore di Maurizio Crozza, pubblica dal 2014 le storie con protagonista Carlo Monterossi, autore tv con la passione dell'investigazione

● Dai suoi libri è tratta la serie televisiva «Monterossi» con Fabrizio Bentivoglio



Milanese Alessandro Robecchi, 61 anni (foto Ermes Beltrami/LaPresse)

